



# LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523C.F. 80012580876 - Cod.  
Mecc. CTPC01000A - E-mail : [ctpc01000a@istruzione.it](mailto:ctpc01000a@istruzione.it) -PEC: [ctpc01000a@pec.istruzione.it](mailto:ctpc01000a@pec.istruzione.it)

Sito Web scuola : [www.liceovergadrano.edu.it](http://www.liceovergadrano.edu.it)



## Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

## Sommario

Premessa.....	3
Applicabilità.....	3
Analisi del fabbisogno .....	4
Ambienti di lavoro e strumenti digitali .....	4
Modalità di svolgimento delle attività a distanza.....	5
Modalità di svolgimento delle attività sincrone .....	6
Modalità di svolgimento delle attività asincrone .....	7
Norme di carattere generale e Regolamento di disciplina .....	7
Aspetti disciplinari relativi all'uso di strumenti digitali.....	7
Integrazione del Patto di Corresponsabilità .....	8
Verifica degli apprendimenti .....	8
Valutazione degli apprendimenti .....	9
Formazione dei docenti e iniziative volte agli studenti per la gestione degli strumenti digitali.....	9
Aspetti riguardanti la privacy e la sicurezza .....	10
Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico .....	10
Inclusione: Alunni con bisogni educativi speciali .....	11
Codice di comportamento e sanzioni .....	11
Rapporti Scuola-Famiglia .....	12
Formazione dei Docenti e del Personale Assistente Tecnico .....	12
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.....	12

## Premessa

La proposta di Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia complementare e innovativa di insegnamento-apprendimento, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, consente agli studenti di seguire le attività formative previste nel loro orario scolastico secondo la modalità a distanza.

La DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

## Il Quadro Normativo di Riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus ha dato le prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" offrendo alle istituzioni scolastiche, il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del DPCM 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più di adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il D.M. dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e le relative Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che il Liceo "G. Verga Petronio Russo" intende adottare.

## Applicabilità

Il presente piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata*, grazie all'uso di tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Il presente piano, disciplina lo svolgimento della didattica digitale integrata del Liceo "G. Verga Petronio Russo", in ottemperanza ai provvedimenti legislativi emanati: D.M. dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. N.89 del 7 Agosto 2020.

Il presente piano definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, complementare alla tradizionale esperienza di scuola in presenza, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

## Analisi del fabbisogno

All'avvio dell'anno scolastico sarà effettuata una rilevazione puntuale, tramite questionario, per la verifica del fabbisogno di dispositivi e connettività da parte degli studenti, al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali.

Il servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza è conseguente a formale richiesta presentata alla segreteria ed è subordinata alla disponibilità degli stessi da parte dell'Istituto.

I criteri di concessione sono trasparenti e rispettosi della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

## Ambienti di lavoro e strumenti digitali

Al fine di garantire uniformità nella comunicazione e nella gestione degli interventi didattici ed orientare gli studenti dell'Istituto e famiglie, gli insegnanti del Liceo Verga utilizzano prevalentemente le seguenti piattaforme digitali in dotazione all'Istituto:

- Il Registro elettronico Argo didUP (RE), che tra le varie funzionalità consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, la programmazione didattica declinata in termini di conoscenze e abilità, la condivisione di documenti con alunni e docenti, gli eventi di Google Meet, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia, le giustificazioni delle assenze on line da parte dei genitori e/o alunni maggiorenni.
- La Google Suite for Education (G-Suite) associata al dominio della scuola che racchiude un insieme di applicazioni sviluppate da Google quali: Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente.

All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti, gli studenti e le famiglie saranno dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico e a G-Suite.

Il registro elettronico Argo, costantemente aggiornato dai docenti durante le lezioni in aula e durante le attività a distanza, permette, agli allievi e alle famiglie, non solo di avere un quadro completo sulle assenze, i ritardi e le eventuali note, ma di essere informati in tempo reale sulle attività programmate e prendere visione di tutte le comunicazioni utili per la gestione della DDI.

La G-Suite è la piattaforma di riferimento per gli interventi didattici e le attività di apprendimento a distanza, rivolte sia al gruppo classe che a piccoli gruppi.

Con l'utilizzo di tali piattaforme è garantito il rispetto della normativa sulla privacy in quanto obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 8 marzo 2020) ai sensi degli artt. 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDPR 2016/679.

Le Classroom dei vari Docenti del Consiglio di classe sono spazi virtuali corrispondenti agli analoghi spazi fisici delle aule dell'Istituto. Mentre in presenza le lezioni si svolgono nella stessa aula, o al massimo ci si sposta tra laboratori, palestra e spazi esterni, in piattaforma sono gli studenti a raggiungere, attraverso la rete, le aule virtuali dei docenti, in base alle materie in orario. Al loro interno i docenti gestiscono i loro corsi disciplinari e sviluppano le loro proposte didattiche. Gli studenti potranno orientarsi al loro interno con facilità, sia perché si tratta di un ambiente sostenibile ed inclusivo, concepito per una fruizione immediata ed intuitiva, sia perché i docenti avranno modo di guidare le fasi iniziali di esplorazione anche con il supporto dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione, come si avrà modo di chiarire in seguito.

Il ricorso alle Classroom di Google consente agli studenti di reperire in modo chiaro ed ordinato tutte le indicazioni operative sulle attività, di tenere contatti con il docente e con la classe, effettuare

verifiche, ricevere valutazioni formative e feedback, conservare traccia dei materiali e dei propri lavori del corso, seguire videolezioni con Meet, fruire e condividere risorse proposte, interagire sullo stream o via e-mail.

La messaggistica via e-mail, inclusa in piattaforma, favorisce le comunicazioni rapide relative a commenti ed esiti delle consegne e consente di ricevere, oltre alle notifiche di tutte le pubblicazioni, utili consigli da parte del docente per correggere errori e migliorare le prestazioni.

Ciascun docente, nell'ambito della didattica digitale, può eventualmente scegliere piattaforme ulteriori o applicazioni che consentano attività sulla base di specifiche esigenze di apprendimento.

Come stanza virtuale digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona, l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: *Classe\_Disciplina\_AnnoScolastico* (ad es. *3BSA\_Italiano\_2021\_2022*) e al corso avranno accesso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali (*nome.cognome@liceovergadrano.edu.it*). L'associazione studente/corso verrà fatta dall'amministratore di G-Suite o in alternativa il docente può inviare agli alunni il codice del corso via mail.

In tal modo gli alunni potranno partecipare a tutte le attività della Didattica Digitale accedendo alla piattaforma istituzionale G-Suite mediante l'account istituzionale personale fornito loro dalla scuola (*nome.cognome@liceovergadrano.edu.it*).

Ciò permette di lavorare rispettando le norme sulla privacy e assicurare contemporaneamente livelli di sicurezza elevati. La Classroom diventa quindi il nuovo ambiente di apprendimento dove tutto il gruppo di allievi lavora, rispettando il Regolamento di disciplina con particolare riguardo alla Didattica a distanza.

Durante le attività sincrone è auspicabile che ogni allievo possa lavorare con un computer o tablet. Lo smartphone dovrebbe essere usato solo in casi estremi perché non permette di sfruttare al massimo le potenzialità della piattaforma.

## Modalità di svolgimento delle attività a distanza

Le attività integrate digitali (d'ora in poi AID) possono svolgersi secondo tre modalità distinte (sincrona, asincrona e mista), sulla base del tipo di interazione che si stabilisce tra insegnante e studenti o dovute ad situazioni emergenziali che ci obbligano ad attivare esclusivamente la modalità a distanza per tutto il gruppo classe o solo per una parte.

Le tre modalità, sincrona, asincrona e mista, concorrono in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari:

- le **attività sincrone** implicano l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e studenti attraverso video-lezioni in diretta per spiegazioni e svolgimento di consegne orali in tempo reale per la verifica immediata degli apprendimenti e richiesta di chiarimenti;
- le **attività asincrone**, in assenza di interazione in tempo reale, utili per lo svolgimento di consegne sotto forma di elaborati digitali e postate, secondo i tempi indicati dall'insegnante, in piattaforma da parte degli studenti; approfondimenti individuali o di gruppo a partire da materiali didattici digitali indicati dall'insegnante o ricercati e scelti dallo studente; visione di videolezioni, documentari o materiale audio-video predisposto, realizzato o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzioni di problemi, relazioni, rielaborazioni scritte o in forma multimediale, artefatti digitali; test strutturati o semi strutturati a tempo, somministrati attraverso applicativi e modalità a scelta dell'insegnante e da quest'ultimo monitorati.
- le **attività miste**: nell'organizzazione si tiene conto della possibilità, come è successo nel corrente anno scolastico, di didattica di tipo misto, cioè in parte in "presenza" ed in parte in "didattica sincrona on line". In tale caso per non disperdere il gruppo classe si adegueranno le

aule in maniera da consentire agli alunni che sono in collegamento on line (DAD), di seguire la lezione che l'insegnante sta svolgendo in classe. Si realizzerà a tale scopo una disposizione adeguata della strumentazione in aula (PC, Lim, tavolette grafiche).

Naturalmente, è bene sottolineare che il docente avrà cura di tener conto in maniera adeguata dei tempi di lezione, le attività, sincrone o asincrone, svolte nel corso delle ore antimeridiane.

Le unità di apprendimento on line possono anche essere svolte alternando momenti sincroni e asincroni anche nell'ambito della stessa lezione, in base a quanto stabilito dal docente, combinando opportunamente i diversi momenti. Sia il docente che lo studente sono tenuti a rispettare l'orario in vigore secondo le modalità attuative.

Il docente effettuerà sempre l'appello in modalità sincrona, all'inizio della propria ora di lezione, anche laddove la lezione si dovesse svolgere in modalità asincrona e avrà cura di segnare sul registro gli alunni assenti.

Durante lo svolgimento delle attività a distanza alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle regole secondo quanto previsto dal Regolamento disciplinare e appendice DAD. Durante la lezione a distanza non è consentito allo studente abbandonare le attività interrompendo il collegamento.

Per le attività asincrone l'insegnante stima l'impegno necessario richiesto agli studenti in termini di ore, fissando la restituzione del lavoro richiesto tenendo conto anche delle difficoltà legate all'uso degli strumenti digitali necessari per lo svolgimento.

Il Coordinatore di classe monitorerà periodicamente l'andamento degli studenti, il carico di lavoro assegnato tra attività in presenza e a distanza, sincrone e asincrone, per evitare sovrapposizioni di verifiche o di consegne tra le diverse discipline, e la risposta dei singoli e della classe in modo da proporre eventuali correttivi ai componenti del Consiglio e/o comunicare alle famiglie degli studenti l'andamento didattico al fine di superare le difficoltà e scongiurare l'insuccesso formativo.

Come per gli argomenti trattati, le consegne relative alle attività integrative digitali sono comunicate agli studenti esclusivamente nel corso delle lezioni e sono sempre annotate sul registro e/o sullo stream della classe virtuale.

I docenti per le attività di sostegno, in sinergia con i colleghi curriculari, contribuiscono allo sviluppo di unità di apprendimento per la classe sia in presenza che a distanza, predisponendo materiale individualizzato o personalizzato per studenti con difficoltà, in linea con quanto stabilito dal Piano educativo individualizzato.

## **Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nell'ambito delle attività didattiche in modalità sincrona, programmate nell'ambito del proprio orario settimanale, gli insegnanti firmano il registro (RE) rinviando all'annuncio pubblicato sullo stream della propria Classroom di Google dove è possibile, per lo studente, trovare tutte le indicazioni necessarie per seguire le attività didattiche.

L'insegnante avvierà la sessione utilizzando Google Meet dopo aver generato un link all'interno di Google Classroom, per rendere semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli studenti. Il link di accesso alla videolezione è strettamente riservato pertanto è fatto assoluto divieto di condividerlo con soggetti esterni alla classe e all'Istituto.

Durante lo svolgimento delle videolezioni gli studenti sono tenuti a partecipare con puntualità, decoro e compostezza, presentandosi secondo l'orario scolastico previsto con microfono spento, telecamera accesa e materiali necessari per le attività a portata di mano. L'attivazione del microfono è dovuta se richiesta dall'insegnante o consentita se richiesta, via chat, dallo studente.

In caso di ingresso in ritardo è preferibile evitare di interrompere l'attività in corso, la presenza potrà essere segnalata via chat qualora l'insegnante non la rilevi essendo intento nelle attività.

Le lezioni a distanza vanno seguite con la massima attenzione, evitando inutili interruzioni e rispettando le richieste di parola che vanno annotate esclusivamente sulla chat e rivolte solo all'insegnante.

La partecipazione alla riunione con la videocamera disattivata è consentita in casi particolari su richiesta motivata da parte dei genitori dello studente e da effettuarsi all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Nel caso di comportamenti indebiti, dopo un primo richiamo, l'insegnante segnerà una nota disciplinare allo studente la cui videocamera è disattivata senza permesso. Lo studente sarà escluso dalla videolezione e l'assenza dovrà essere opportunamente giustificata. Una sanzione analoga verrà irrogata nei confronti di chi lascia la lezione prima del termine. A conclusione degli incontri sincroni il docente sarà l'ultimo a lasciare l'ambiente chiudendo la sessione.

## **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona sulla base del proprio orario settimanale anche su più settimane. Le attività didattiche asincrone risultano integrate rispetto alle azioni in presenza o in modalità sincrona e tengono conto degli obiettivi di apprendimento della programmazione disciplinare, senza trascurare l'aspetto relazionale del dialogo educativo, la continuità del percorso, la condivisione degli obiettivi di processo, educativi e didattici con gli studenti (anche in riferimento alle esigenze di recupero e di potenziamento).

Nell'ambito delle attività didattiche in modalità asincrona gli insegnanti effettuano comunque l'appello in diretta, mediante il ricorso ad un link di Google Meet, e segnano sia sull'agenda di classe che sullo stream l'argomento trattato e l'attività richiesta, curando di evitare eccessivi carichi di lavoro.

## **Norme di carattere generale e Regolamento di disciplina**

La vita scolastica non si limita più ai soli momenti in presenza, ma si sostanzia di momenti di didattica a distanza durante i quali, purtroppo, proprio l'utilizzo degli strumenti digitali alimenta spesso l'idea, del tutto infondata, di impunità. Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il Collegio dei Docenti integra anche il Regolamento disciplinare d'Istituto, dedicando un'apposita appendice al comportamento da tenere durante la DaD, con specifiche disposizioni da ottemperare durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, basate prioritariamente sul principio del rispetto dell'altro, nella condivisione di documenti, tutela dei dati personali e privacy, atta a contrastare atteggiamenti scorretti che, in una situazione già molto complessa come quella che stiamo vivendo, non possono essere accettati. Ad essa si rimanda per tutti i casi specifici.

## **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo di strumenti digitali**

Google Meet e, in generale, G-Suite, possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che consente all'amministratore la verifica quotidiana degli accessi alla piattaforma. È possibile monitorare le sessioni di videoconferenza aperta, l'orario di inizio termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul RE e sulla G-Suite sono tutti account di lavoro e di studio pertanto è severamente proibito il loro utilizzo per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto dei membri della comunità scolastica della privacy e del ruolo che vi svolgono.

In particolare, è fatto divieto assoluto di diffondere immagini di registrazioni relative a persone che partecipano a videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre contenuti offensivi o osceni. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel Regolamento di disciplina da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari, all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con implicazioni significative sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## Integrazione del Patto di Corresponsabilità

L'esigenza di una rinnovata alleanza con studenti e le famiglie è urgente e necessaria sia per il raggiungimento del successo formativo degli studenti che, proprio perché agenti *anche* in un contesto virtuale e da casa, devono mostrare un atteggiamento più che mai responsabile e corretto nei confronti di docenti e pari, sia per l'importanza che un forte senso civico li animi, inducendoli al rispetto delle norme igienico-sanitarie atte a contrastare e contenere la diffusione epidemiologica, dando un contributo efficace in un momento di grave difficoltà come quello che stiamo attraversando. Il Patto di corresponsabilità, al quale si rimanda per una lettura puntuale, non poteva pertanto che essere adeguatamente integrato con riferimenti alla DDI e all'emergenza sanitaria, con l'invito a studenti e famiglie affinché partecipino costruttivamente alla vita scolastica e del Paese.

## Verifica degli apprendimenti

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di attività svolte in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Tempi e modalità di verifica delle attività di DDI sono fissate dal docente in base alla programmazione delle diverse attività e seguono gli stessi criteri vigenti per la didattica in presenza.

La verifica degli apprendimenti può essere orale in presenza, oppure a distanza in modalità sincrona, per piccoli gruppi o con l'intero gruppo classe che partecipa alla riunione, secondo le indicazioni fornite dal docente.

La verifica orale potrà essere effettuata:

1. con domande poste durante o subito dopo una spiegazione o una particolare attività durante la videolezione, per un feedback immediato;
2. mediante interrogazioni (quesiti e risposte) e/o colloqui guidati con commenti e rielaborazioni su lavori eseguiti dallo studente in maniera asincrona e già restituiti;
3. mediante esposizione autonoma di argomenti approfonditi a seguito di ricerca personale o su prodotto digitale multimediale dello studente.

La verifica scritta/grafica potrà essere effettuata a distanza:

1. somministrazione di test a tempo;
2. somministrazione di elaborati scritti/grafici con consegna nei tempi stabiliti;
3. presentazione di prodotti multimediali creati da parte degli studenti;
4. svolgimento di problemi, esercizi, produzione di disegni, etc.;



5. sviluppo di una traccia fornita dal docente secondo le tipologie ministeriali dell'Esame di Stato o altro;
6. presentazione multimediale a seguito di attività di ricerca e di approfondimento personale dello studente.

## Valutazione degli apprendimenti

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. La valutazione per tutte le attività (DDI e DAD) sarà costante e ciò garantisce trasparenza e tempestività. Laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, verranno assicurati feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attività didattica verrà rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Per tale motivo la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili verrà integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Feedback continui si realizzano proponendo agli alunni test di esercitazione. Dal confronto delle soluzioni proposte dall'alunno con quelle fornite dall'insegnante l'alunno può riproporsi il lavoro da solo, determinando la sua autovalutazione. L'autovalutazione non può, dunque, prescindere dal confronto e dall'interazione con l'insegnante, un feedback (un miglioramento di ritorno) deve produrre un impulso di ritorno sull'alunno stesso. I feedback saranno il più possibile frequenti e non hanno carattere giudicante ma anzi di incoraggiamento.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze.

L'insegnante riporterà sul RE gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

## Formazione dei docenti e iniziative volte agli studenti per la gestione degli strumenti digitali

L'Animatore Digitale ed il Team garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività didattiche digitali della scuola, curando gli aspetti della formazione del personale relativi al registro elettronico e alla gestione della piattaforma G-Suite for Education.

La formazione riguarderà metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento, metodologie innovative per l'inclusione scolastica, modelli di didattica interdisciplinare con particolare riguardo al curriculum di Educazione Civica e modalità e strumenti per la valutazione.

Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ha permesso di individuare e selezionare anche altri obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività di formazione volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, attraverso brevi tutorial sull'uso delle app della G-Suite e in particolar modo sull'uso di Classroom (partecipare alle attività, inserire materiale, consegnare compiti, visualizzare i commenti del docente, etc.);
- Valorizzazione delle migliori esperienze della istituzione scolastica;
- Promozione dell'uso dei testi didattici in formato digitale anche in chiave inclusiva.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale

e la definizione di

- procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

## Aspetti riguardanti la privacy e la sicurezza

La privacy viene garantita nel rispetto della normativa vigente. I dati personali degli studenti sono utilizzati esclusivamente per l'assolvimento delle funzioni istituzionali. Per la sicurezza sulle piattaforme in uso si rimanda a quanto detto sopra. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale, al momento del perfezionamento dell'iscrizione, prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); accettano il Regolamento di disciplina; sottoscrivono il Patto di corresponsabilità che contiene - una liberatoria sull'utilizzo della G-Suite; - impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - impegni riguardanti la didattica digitale integrata e l'accettazione della Netiquette cioè delle regole che disciplinano il comportamento in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali da parte degli studenti; - comportamenti corretti per limitare la diffusione del Covid-19 secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

## Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni. Ogni ora di attività didattica sincrona avrà la durata di 50 minuti.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza ma anche legati alla necessità del docente di organizzare il RE e organizzare la lezione successiva.

- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

## **Inclusione: Alunni con bisogni educativi speciali**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il PEI - Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola).

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e i compagni di classe nonché con gli altri docenti curricolari anche attraverso il coinvolgimento della famiglia dell'alunno stesso. In ogni caso, sulla base del PEI i docenti di classe, in collaborazione, programmeranno le attività didattiche degli alunni con disabilità anche nella modalità DAD adattando eventualmente i materiali didattici. In relazione agli alunni con DSA o con BES, i docenti tengono conto del PDP ed utilizzano per quanto possibile strumenti compensativi e misure dispensative. Tengono conto inoltre delle difficoltà di attenzione, qualora presenti.

## **Codice di comportamento e sanzioni**

Lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e i successivi DPCM obbligano all'uso di strumenti e modalità di DAD per consentire l'esercizio del diritto allo studio da parte degli alunni.

Norme generali: il materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del copyright (diritto d'autore - Legge 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione sui social media (come ad esempio facebook), piattaforme web (come ad esempio youtube) applicazioni di messaggistica (come ad esempio whatsapp).

Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge. Per gli alunni minori la responsabilità della vigilanza ricade sui genitori che risponderanno di eventuali violazioni ai sensi dell'art. 2048 c.c.

## Rapporti Scuola-Famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

## Formazione dei Docenti e del Personale Assistente Tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
  - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
  - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
  - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

## Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

(Da integrare al Regolamento d'istituto)

La situazione particolare della DDI comporta la definizione di un codice di comportamento, quale specificazione del rispetto delle regole previsto nel Regolamento di Istituto. Di seguito si indicano le norme fondamentali a cui attenersi nello svolgimento di situazioni didattiche via web.

- Gli studenti sono tenuti a partecipare alle diverse attività, ai momenti valutativi e alle lezioni, secondo l'orario curricolare normale e sono tenuti a rispettare le scadenze nella consegna dei lavori richiesti.

- I docenti e gli studenti sono tenuti a utilizzare software antivirus periodicamente per garantire la sicurezza nella trasmissione di dati, comunicazioni e materiali trasmessi.
- La non partecipazione da parte degli studenti alle attività di DDI attuate sia in modalità sincrona che asincrona costituisce un'assenza;
- Il mancato rispetto delle scadenze nella consegna dei lavori richiesti costituiranno elementi di valutazione finale.
- In caso di inadempienze gravi e/o comportamenti scorretti il docente segnala l'accaduto al Coordinatore, che provvede a contattare i genitori e a segnalare l'accaduto al Dirigente.

#### Durante il collegamento video:

- valgono le regole di buona educazione che vengono osservate a scuola devono essere osservate anche online (saluto, rispetto del silenzio, rispondere quanto richiesto, ecc.);
- lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe;
- è necessario essere presentabili, puntuali, attenti, discreti e collaborativi;
- va silenziato il microfono, utilizzandolo solo se autorizzati dal docente, usando in alternativa la comunicazione in chat in caso di necessità;
- la ripresa video dal dispositivo dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadramento del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione;
- lo studente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali etc.);
- sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente;
- si partecipa alle lezioni con connessione aperta sia audio che video: non è possibile partecipare con video oscurato, in analogia a quanto avviene nella didattica in presenza;
- la partecipazione con video oscurato viene considerata come assenza, a meno che non si tratti di problema tecnico o di esplicita richiesta del docente;
- compiti e richieste di studio vanno svolti con attenzione, cura e puntualità nei tempi di consegna;
- per un corretto svolgimento della lezione è importante avere un atteggiamento serio e responsabile, evitando qualsiasi tipo di registrazione audio/video e screenshot senza il permesso del docente;
- è assolutamente vietato invitare alla video lezione partecipanti esterni alla classe, inclusi i propri familiari;
- è assolutamente vietato comunicare codici di accesso e credenziali di qualunque tipo ad altre persone esterne al gruppo classe;
- ritardi ed assenze devono essere giustificati dai genitori o dagli stessi studenti se maggiorenni, tramite la piattaforma Argo.
- La violazione delle suddette norme può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti (in ambito Civile e Penale) nel caso in cui tali comportamenti comportassero la violazione della normativa in materia di tutela del diritto d'autore (L. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché della normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss. mm. e ii. e Regolamento UE 679/2016 – GDPR).

- La scuola ha adottato tutte le misure preventive atte a evitare che gli strumenti adottati per la DDI possano essere utilizzati per atti di cyberbullismo che verranno sempre puniti con la massima severità ove rilevati.
- Il comportamento tenuto dallo studente durante le lezioni di DDI concorre all'attribuzione del voto di condotta ed eventuali gravi infrazioni comportano l'irrogazione di sanzioni fino alla sospensione e/o all'allontanamento dalla scuola.
- Ricordando la responsabilità dei genitori e dei tutori previste all'art. 2048, si chiede la loro fattiva collaborazione, ove possibile e necessario, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte degli alunni e, sempre, per vigilare sul rispetto del presente regolamento.